

22.12.2022 - 45/2022



1. FeBAF: Consiglio direttivo approva piano attività 2023

Welfare, tassazione sul risparmio, finanza di impresa. Sono i tre ambiti nei quali si declinerà nel 2023 il piano di attività della FeBAF che è stato presentato dal Presidente Fabio Cerchiai e approvato all'unanimità dal Consiglio direttivo il 19 dicembre.



Ognuno dei tre ambiti sarà oggetto di approfondimenti e collegato da “un filo rosso che li unisce, e che consiste in una rinnovata e rafforzata partnership pubblico-privato”, ha detto Cerchiai, “tanto più necessaria e urgente quanto più si deve far fronte comune rispetto a vecchie e nuove sfide geopolitiche, economiche, sociali, demografiche che si susseguono e si sovrappongono come mai in precedenza”.

Welfare, fisco e finanza per l'economia reale nutriranno dunque una serie di iniziative domestiche ed europee che la FeBAF realizzerà insieme alle sue tredici associate durante il prossimo anno coinvolgendo altre rappresentanze di impresa in un dialogo costante con Governo, Parlamento, istituzioni europee. Obiettivo, rappresentare posizioni e soluzioni condivise rispetto a questioni complesse e di interesse generale che richiedono sempre più l'intervento dell'industria finanziaria privata.

2. AIFI “sbarca” in TV

AIFI ha stretto una partnership in esclusiva con la piattaforma CHILI per lanciare il proprio canale gratuito online che declina gli aspetti del mondo del Private Equity attraverso interviste a professionisti ed esperti del settore, dal titolo “storie di Private Capital”.

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt

AIFI Channel è stato concepito per essere un canale in evoluzione e al passo con le dinamiche di mercato, costantemente aggiornato con nuovi contenuti settimanali dal mondo dell'imprenditoria e dell'economia reale. Le interviste e i contenuti di AIFI Channel si presentano come video dalla breve durata, fruibili in qualsiasi momento e da qualsiasi device, in mobilità e flessibilità. Non è necessario sottoscrivere alcun abbonamento e tutti i contenuti di AIFI Channel sono disponibili gratuitamente, intercalati da intervalli pubblicitari secondo il modello di business AVOD (Advertising Video on Demand) proposto dalla piattaforma.

3. In arrivo regolamento unico UE sugli strumenti finanziari

Il 20 dicembre i rappresentanti degli Stati UE hanno concordato un [mandato](#) per i negoziati con il Parlamento europeo sulla proposta di regolamento che rivede quello sui mercati degli strumenti finanziari (Mifir) e la seconda direttiva sui mercati degli strumenti finanziari (Mifid 2).



Le priorità vertono sul migliorare la trasparenza dei prezzi e la disponibilità dei dati di mercato, migliorare la parità di condizioni tra le sedi di esecuzione e garantire che le infrastrutture di mercato possano rimanere competitive a livello internazionale. La proposta, tra gli altri obiettivi, mira a istituire una banca dati centralizzata o "nastro consolidato" ("consolidated tape"), che fornirà l'accesso ai dati di mercato provenienti dalle sedi di negoziazione, dagli internalizzatori sistematici (gli intermediari che eseguono sistematicamente, frequentemente e in modo organizzato gli ordini retail fuori dai mercati regolamentati) e dagli accordi di pubblicazione approvati in tutta la Ue in modo consolidato. La fase legislativa successiva ora prevede l'inizio del trilogico tra Consiglio, Parlamento e Commissione europei.

4. Assicurazioni: Consiglio Ue punta a rafforzare Solvency 2

Rendere il settore assicurativo e riassicurativo europeo più resiliente, migliorare la protezione degli assicurati, dei contribuenti, dell'economia e della stabilità finanziaria. Sono gli obiettivi che si sono prefissi il

20 dicembre i rappresentanti degli Stati UE concordando un [mandato](#) negoziale sulla direttiva sul risanamento e la risoluzione delle assicurazioni (direttiva Irrd) che, a sua volta, intende rafforzare la direttiva Solvency 2.



La posizione comune del Consiglio (General Approach) apre la strada ai negoziati con il Parlamento europeo in vista di un accordo sul testo definitivo. La nuova direttiva fornirà un quadro per i casi in cui il regime Solvency 2 non impedisce il fallimento di un'impresa di assicurazione, soprattutto in un contesto transfrontaliero. La proposta richiederebbe agli Stati membri di istituire autorità di risoluzione delle assicurazioni, garantire un'efficace cooperazione transfrontaliera e concedere all'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (Eiopa) un ruolo effettivo di coordinamento. Inoltre, nelle intenzioni del Consiglio, garantirebbe parità di condizioni tra gli Stati e salvaguarderebbe gli interessi dei titolari di polizze, minimizzerebbe l'impatto sull'economia, sul sistema finanziario e su qualsiasi ricorso al denaro dei contribuenti, garantendo quindi la stabilità finanziaria e migliorando la fiducia nel mercato interno delle assicurazioni e delle riassicurazioni. Il prossimo passo sarà l'avvio del trilogico tra Consiglio Ue, Parlamento europeo e Commissione europea a inizio 2023.

In brief

Tassonomia delle attività finanziarie sostenibili, la Commissione pubblica due informative. Sotto forma di risposte a domande frequenti, la Commissione europea ha pubblicato nei giorni scorsi due documenti per fornire ulteriori indicazioni interpretative e orientamenti attuativi agli atti delegati del regolamento sulla tassonomia. Il [primo documento](#) riguarda i criteri di vaglio tecnico (Technical Standard Criteria - TSC) per le attività economiche allineate alla tassonomia fissati nell'atto delegato sul clima ('Climate Delegated Act') e il [secondo](#) riguarda l'atto delegato che specifica gli obblighi di comunicazione delle imprese per l'ammissibilità alla tassonomia e il grado di allineamento delle proprie attività ('Disclosures Delegated Act'). Si tratta di chiarimenti rilevanti in vista dell'avvio dell'obbligo di fornire tali informazioni per le imprese non finanziarie (quelle soggette alla Non-Financial Reporting Directive) a partire dal 1° gennaio 2023. Per le imprese finanziarie c'è tempo fino al 1° gennaio 2024 e analoghe e specifiche informative - avverte la Commissione - potranno essere adottate a tempo debito.

SEASON'S GREETINGS DA LETTERA F



Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)